



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO
EXCELSIOR APRILE 2023 CITTA'
METROPOLITANA DI
FIRENZE**

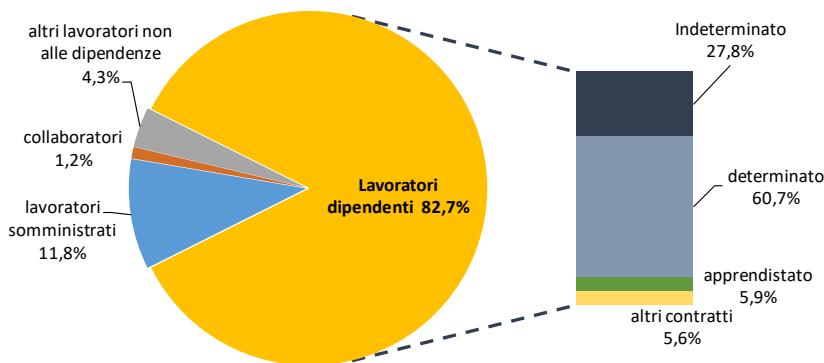
a cura dell'U.O. Statistica e studi



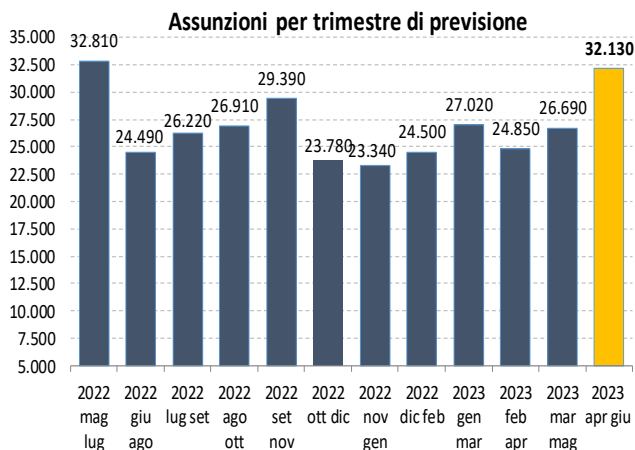
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR APRILE 2023 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

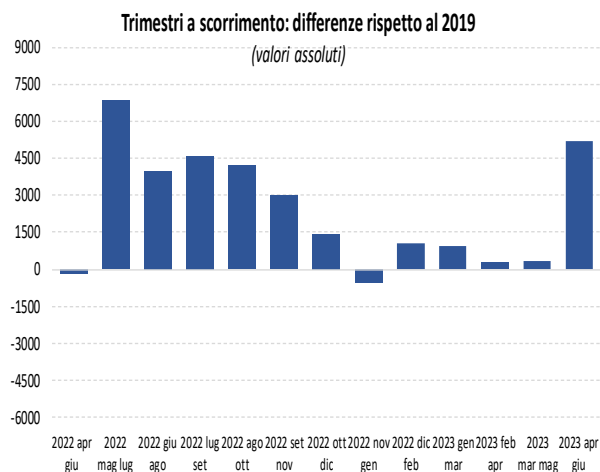
Domanda di lavoro privata mensile che continua a crescere anticipando le assunzioni per la stagione estiva



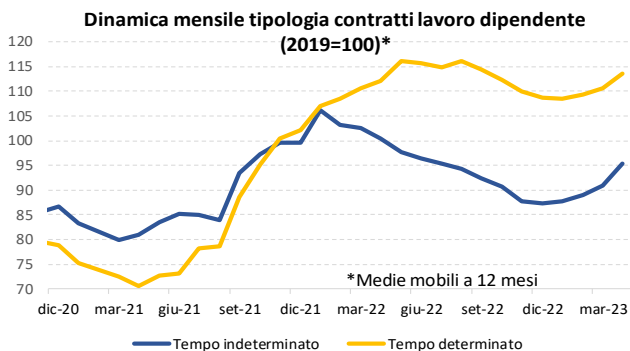
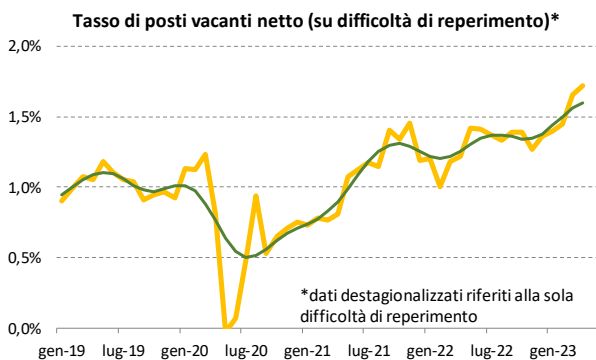
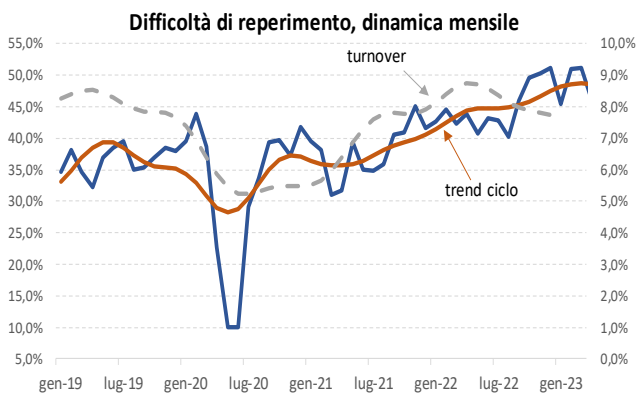
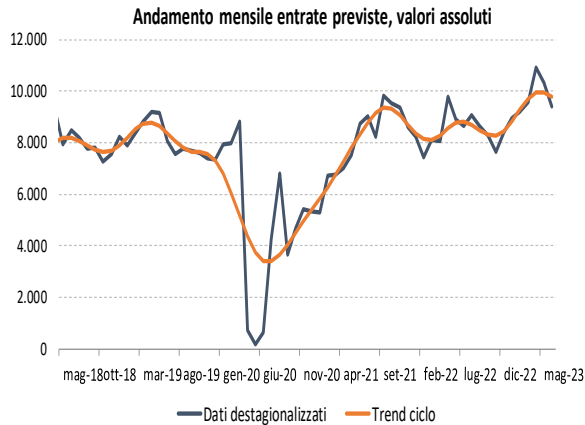
Nel mese di aprile 2023 gli ingressi programmati sembrerebbero mostrare un miglioramento congiunturale e tendenziale che tende ad anticipare le assunzioni collegate al periodo estivo, passando da un valore di circa 8 mila e 840 assunzioni di marzo a 10 mila e 290. In questo mese l'intonazione del profilo assunzionale prefigurato dagli imprenditori fiorentini per il mercato del lavoro locale



semberebbe confermare e migliorare ulteriormente la tendenza già emersa a marzo. Se su marzo si erano appoggiati i residui degli ingressi previsti per il trimestre gennaio-marzo, con aprile si entra nel trimestre terminante in giugno e quindi di importanza basilare per la programmazione delle assunzioni da parte delle imprese. Il valore delle entrate programmate dalle imprese locali è migliore dei livelli degli anni precedenti nello stesso mese (2019: 9.400; 2021: 8.040; 2022: 9.740): si rafforza l'orientamento delle imprese verso la necessità di fortificare le competenze presenti in azienda, anticipando non solo le possibili uscite per motivi di pensionamento, o le necessità legate alla stagionalità, ma anche andando a ricercare le professioni in grado di coprire i fabbisogni aziendali su attività maggiormente specifiche e specializzate, tali da migliorare le competenze distintive interne. È soprattutto quest'ultimo aspetto che si collega a una ripresa delle assunzioni con contratto a tempo indeterminato, come vedremo, elevando il livello qualitativo dei nuovi ingressi sotto il profilo contrattuale.



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



Considerando la proiezione cumulata di breve termine per il periodo aprile – giugno rispetto a quella precedente di marzo – maggio, possiamo osservare come il livello tenda quindi a salire passando da un valore pari a 26.700 unità a 32 mila e 700 unità, con un livello che ad allinearsi a quanto veniva rilevato negli anni precedenti per il periodo maggio-luglio.

La maggior parte delle assunzioni dovrebbe concentrarsi tra maggio e giugno 2023, segnalando l'importanza dei mesi primaverili da parte delle imprese, nel concentrare i

programmi di assunzione. Si confermano quindi aspettative occupazionali favorevoli da parte delle imprese, rispetto a una congiuntura economica che rispetto a inizio anno è sicuramente migliorata, ma non tende certo a brillare visto ancora la persistenza di incognite all'orizzonte, con un margine di incertezza che risulta ancora ampio.

L'orientamento più austero della politica monetaria, insieme ad una politica fiscale meno

accomodante dovrebbero restringere la domanda interna, che tutto sommato non sembrerebbe ridimensionarsi pesantemente visto l'aprirsi di un miglioramento delle condizioni di offerta. Tuttavia le tensioni emerse per alcune banche potrebbero portare le banche centrali a limitare l'irrigidimento della politica monetaria, privilegiando la stabilizzazione delle condizioni finanziarie.

Nel corso del mese di aprile, sembrerebbe attenuarsi la quota di assunzioni programmate a carattere temporaneo con una quota che perde due punti, scendendo fino al 60,7% con una ricomposizione degli ingressi programmati verso forme contrattuali maggiormente stabili.

Dal punto di vista dei settori di attività rispetto in questo mese di aprile sembrerebbe tornare un equilibrio settoriale simile a quello registrato nel 2019 con il comparto turistico che torna a pesare per circa un quarto del totale dove

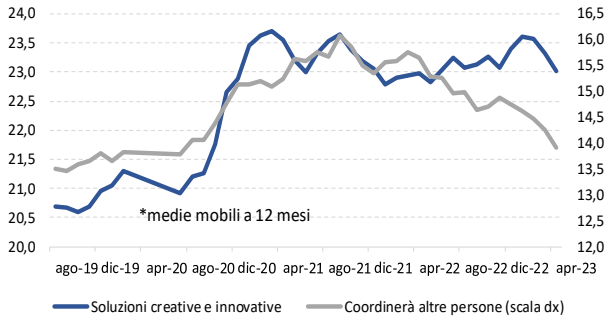
Figure più richieste



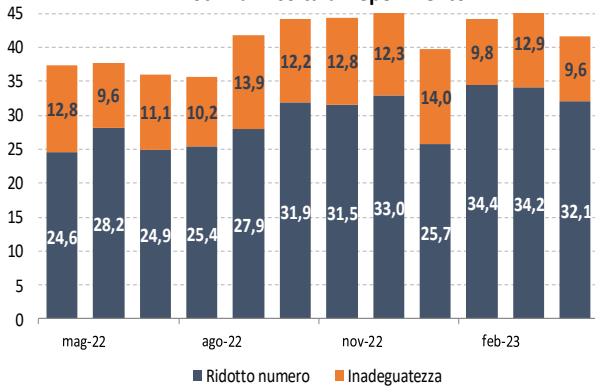
tema Informativo Excelsior aprile 2023

H SUL MERCATO DEL LAVORO

Dinamica quote % competenze trasversali*



Motivi difficoltà di reperimento



Saldi netti per tipologia contrattuale

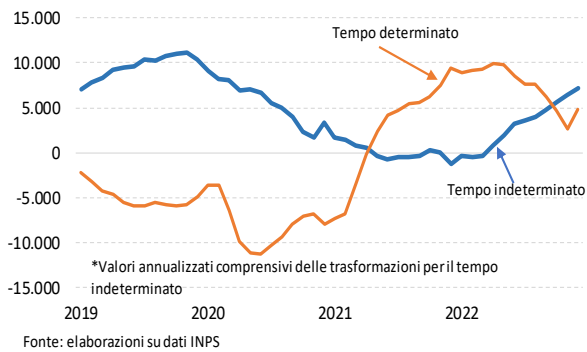


Figure più richieste



l'unico reale aumento di quota riguarda i servizi alle imprese (da 22% a 27%); in termini di variazioni le richieste di personale in ingresso salgono nel manifatturiero (+10,4%), nel turismo, (+18,5%), nei servizi alle persone (+21,6%) e nei servizi alle imprese (+43,3%); in calo gli ingressi previsti nel commercio (-6%) e nel comparto costruzioni (-11,4%) dopo una crescita pressoché ininterrotta registrata nell'ultimo biennio; probabilmente iniziano già a farsi sentire sulle aspettative occupazionali gli effetti dell'alleggerimento di una parte dei vantaggi fiscali dello sconto in fattura (ferme restando le detrazioni legate al bonus ristrutturazioni).

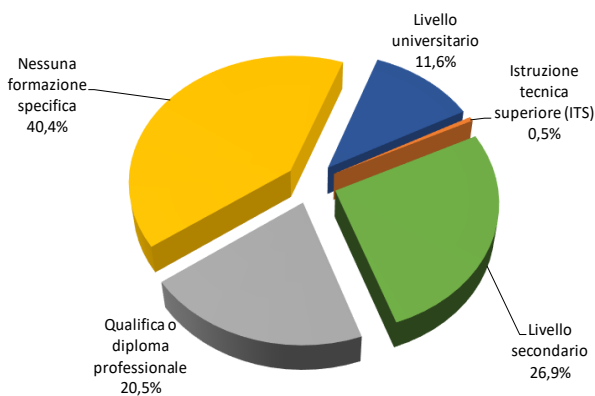
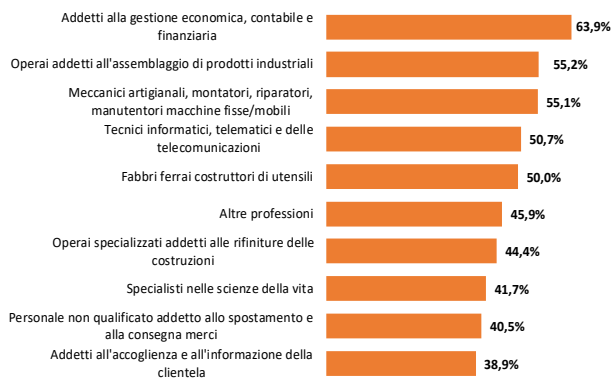
Riguardo all'effetto sul tasso di posti vacanti destagionalizzato (dato di trend-ciclo calcolato al netto della componente irregolare), si segnala una tendenza stabile con un orientamento positivo (in termini destagionalizzati), coerentemente ad un rallentamento della difficoltà di reperimento, che si posiziona su un livello in ogni caso ampio (da 51,2% di marzo al 46,2%). Anche se in rallentamento la difficoltà di reperimento sta rappresentando un indicatore fondamentale nel caratterizzare il mercato del lavoro sia locale che nazionale: mancanza di candidati e scarsità di manodopera fanno persistere l'indicatore su livelli ancora elevati. Rispetto a gennaio tende a salire la quota relativa a cause di ordine prevalentemente quantitativo nel reperire manodopera (32,1%); di minore incidenza la quota relativa alla preparazione inadeguata (9,6%), contestualmente ad una quota rilevante di figure ad alta specializzazione difficilmente reperibili per le imprese che si stabilizza intorno al 60%.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Figure di difficile reperimento



Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Considerando la richiesta di professioni si segnala un'incidenza maggiore per quelle relative a turismo e ristorazione (19%) con una quota in aumento nei confronti del mese precedente (11,2%) seguite da quelle non qualificate in attività di sanificazione e pulizia (10,4%), da conduuttori di veicoli a motore (8%), dagli addetti alle vendite (5,9%) e dal personale addetto alla consegna delle merci (4,7%).

La domanda di giovani in ingresso tende a rallentare di circa 2 punti sul totale ingressi previsti (da 30% a 27,8%); l'interesse delle imprese per i giovani riguarda figure di livello medio alto come addetti amministrativo-contabili, operai specializzati, meccanici artigiani fino ai tecnici informatici.

Le figure più difficili da reperire continuano ad essere maggiormente rilevanti per professioni specializzate come gli specialisti nelle scienze della vita, analisti software e conduuttori di veicoli a motore.

Rimane ampia, anche se in decelerazione, l'incidenza delle professioni high skill (da 19,8% a 16,2%) mentre salgono quelle a media specializzazione (da 31% a 37,4%), mentre si attenuano, pur mantenendo su un valore elevato le specializzazioni low skill (da 49,7% a 46,4%). Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 18% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 12% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Tende ad attenuarsi il peso dei laureati in ingresso (da 13,7% a 12%); tra le lauree più richieste tende nettamente a prevalere l'indirizzo economico, insegnamento e formazione e chimico-farmaceutico; mentre i diplomi più richiesti (29%) riguardano l'indirizzo marketing, turismo/enogastronomia e trasporti/logistica.

Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializz.	va % su tot assunzio	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma	% qualifica	
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	Medium skill	1.960	19,0	37,5	40,5	67,3	-	17,9	41,6
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	Low skill	1.070	10,4	6,7	24,0	35,3	-	3,8	9,1
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	Low skill	810	7,9	4,8	83,5	49,5	-	12,6	0,9
Addetti alle vendite	Medium skill	610	5,9	38,8	25,6	57,8	2,3	47,9	9,4
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	Low skill	480	4,7	40,5	28,1	23,1	-	18,2	10,1
Altre professioni	Low skill	460	4,5	45,9	48,5	52,8	-	33,3	29,6
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	Medium skill	320	3,1	38,9	43,9	62,0	11,2	55,5	32,1
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	Low skill	290	2,8	12,7	63,9	59,1	-	16,5	33,0
Conduuttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	Low skill	270	2,6	27,9	40,8	89,4	-	30,9	10,6
Operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature	Low skill	260	2,5	11,7	48,4	96,1	-	0,4	65,6

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA MEDOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di aprile 2023, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di aprile-giugno 2023.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, attraverso le interviste realizzate presso 115.000 imprese (rilevazione condotta tra il 20 febbraio e il 7 marzo 2023), su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di aprile 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Ufficio Studi e statistica

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it